



Treviso, 22 dicembre 2020

Ai Colleghi della Provincia di Treviso

Ricorderemo a lungo, tutti, quest'anno che sta per chiudersi. L'emergenza epidemiologica ha messo in discussione certezze e stili di vita talmente consolidati da ritenere inimmaginabile un così grande sconvolgimento; ha inciso purtroppo, in molti casi, sugli affetti e sulle famiglie.

Grazie all'impegno e al senso di responsabilità di ciascuno, siamo riusciti, come Provincia, ad affrontare questa inedita situazione garantendo, nell'ambito delle competenze dell'Ente, tutti i servizi senza interruzioni.

L'impegno straordinario per assicurare la riapertura delle scuole, con l'allestimento, in tempi record, di tutti i nuovi spazi necessari per il rispetto delle linee guida ministeriali e il distanziamento degli studenti e degli operatori scolastici, con il reperimento di nuovi spazi in locazione, con il costante rapporto e coordinamento con i dirigenti scolastici, è stato unanimemente riconosciuto a tutti i livelli.

Sono stati eseguiti molteplici investimenti sulla viabilità per garantire la sicurezza. Molte iniziative sono state avviate in campo ambientale, anche con sostegni economici ai cittadini; si è gestito, seppure con tante difficoltà, il sistema del trasporto pubblico locale tramite l'Ente di Governo; sono state regolarmente gestite tutte le competenze in materia di urbanistica, beni ambientali, tutela del paesaggio, autorizzazioni e concessioni stradali, attività culturali.

La gestione finanziaria dell'Ente, pur subendo gli effetti dell'emergenza per le minori entrate, ha consentito di realizzare tutti i progetti avviati.

Non è mai mancato il supporto ai Comuni con la stazione appaltante e la collaborazione istituzionale, anche nell'ambito della comunicazione in questa difficile fase, la stamperia, i progetti europei, l'assistenza legale, con le varie convenzioni in essere. Si è consolidato il rapporto con l'ULSS in molti ambiti.

Tutto il personale, di tutti i Settori dell'Ente, ha svolto con impegno, nel rigoroso rispetto delle regole e delle precauzioni imposte dall'emergenza, ogni attività per garantire, in ogni momento, il pieno funzionamento dell'Ente.

Un particolare pensiero e ringraziamento va a quanti hanno concluso il loro periodo di lavoro con noi, 23 nel corso dell'anno 2020, spesso dopo lunghi periodi di servizio in Provincia.

Sono state espletate, con grande impegno dell'Ufficio Personale, numerose procedure di concorso, assunzioni, progressioni, pur influenzate dalle sospensioni e limitazioni imposte dai vari provvedimenti governativi. Con il supporto del CED, si è garantita la possibilità di svolgere il lavoro agile.

Sono programmate oltre 60 nuove assunzioni per il biennio 2020 - 2021 e si possono, pur con i forti limiti imposti dalla normativa vigente, valorizzare le



professionalità presenti nell'Ente attraverso le verticalizzazioni; sulla base delle intese contrattuali, si proseguirà con le progressioni orizzontali anche nel 2021.

Dopo anni di richieste, molto spesso inascoltate, la Provincia ha ottenuto finanziamenti in particolare per la viabilità e l'edilizia scolastica, che ci consentono di garantire nuovamente servizi e interventi significativi per il nostro territorio.

Per tutto questo e quanto non espressamente indicato non posso che rivolgere il mio apprezzamento e la mia gratitudine a tutti i colleghi per la disponibilità, per l'impegno e la responsabilità mai mancati in quest'ultimo anno trascorso di lavoro in comune.

Chiudiamo dunque quest'anno con speranza e fiducia verso il futuro.

E' richiesto ancora a ciascuno di noi grande senso di responsabilità, nei comportamenti individuali e nel rispetto delle regole, per superare al più presto l'emergenza epidemiologica e avviarci a riprendere e vivere le nostre consuetudini.

Insieme sono state create, all'interno degli Uffici, le condizioni massime di sicurezza possibile, per consentire di svolgere il proprio lavoro in tranquillità. Si sta facendo ogni sforzo possibile, con la collaborazione di tutti, per assicurare la massima tutela, adottando ogni misura precauzionale anche oltre il rispetto delle linee guida oggi vigenti a livello nazionale.

Con l'occasione rinnovo la forte raccomandazione di attenersi scrupolosamente alle misure di comportamento previste per il contenimento del contagio e più volte ribadite, sia nell'ambiente di lavoro che fuori, per la salvaguardia della salute propria e di chi ci sta accanto.

Da questa esperienza dobbiamo ricavare anche l'opportunità di ripensare alcune modalità di lavoro o adempimenti che possono essere velocizzati, modificati, semplificati.

Nel pieno rispetto del ruolo e del lavoro di ciascuno, dobbiamo fare tutti la nostra parte per contribuire ad affrontare una situazione che sarà probabilmente difficile e complessa, certamente nuova ed inesplorata.

Auguro di cuore a tutti un buon Natale e un nuovo anno colmo di soddisfazioni e di ritrovata serenità.

Carlo Rapicavoli